



# OSSERVATORIO EXPORT 2020



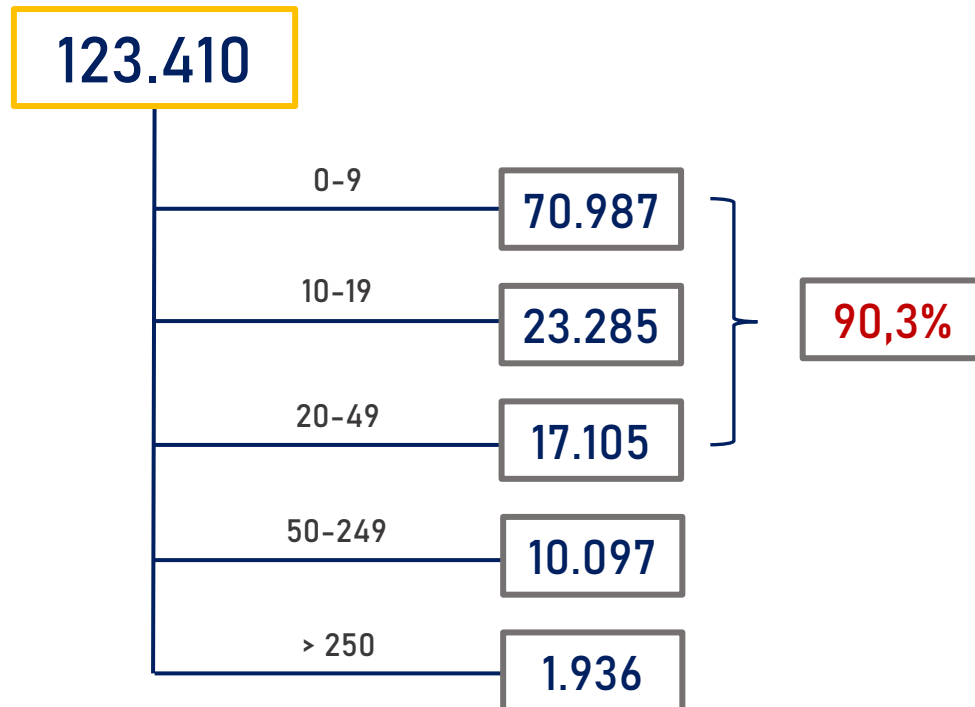
*A cura del Centro Studi CNA*

1. L'ITALIA: UN PAESE *EXPORT-LED*
2. IL 2020



# Caratteristiche strutturali e performance delle imprese esportatrici italiane

Le imprese esportatrici italiane sono 123.410  
(2018, Istat- Ice)



## Il contributo delle MPI italiane all'export

- Il 90,3% delle imprese esportatrici sono MPI
- Il 21,4% delle vendite all'estero del nostro Paese sono realizzate da MPI
- Più di 1 milione di addetti delle imprese esportatrici, pari al 27,5% del totale, operano nelle MPI

# Esportazioni manifatturiere

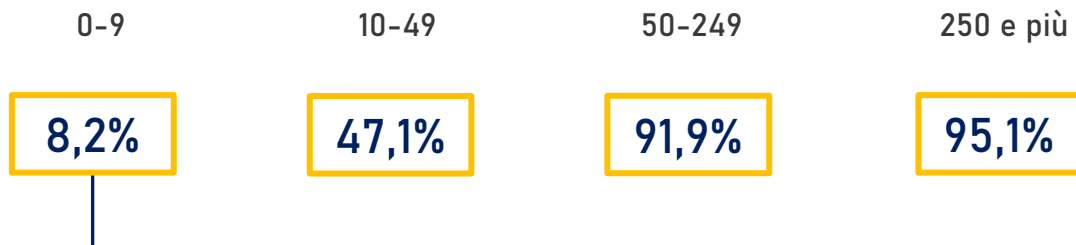
composizione per settori e dimensione  
delle imprese

Le imprese esportatrici italiane nel 2018  
rappresentavano il **2,8%** del sistema  
produttivo

All'interno del sistema manifatturiero  
questa quota risulta pari al **16,2%**

Il contributo dei «piccoli», benché  
sottovalutato, è importantissimo

Quota delle imprese esportatrici sul totale delle  
imprese manifatturiere



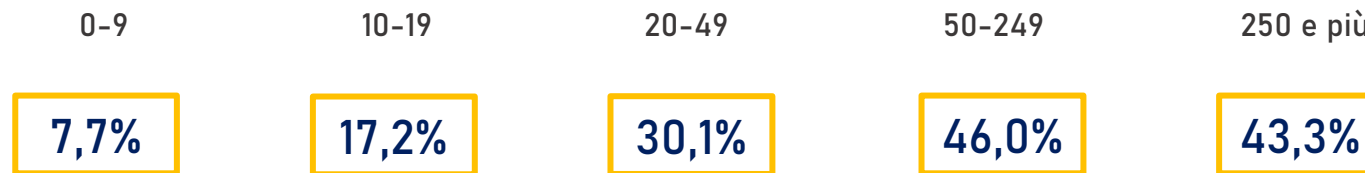
Quota che raggiunge valori rilevanti nei  
seguenti settori:

- Meccanica 26,3%
- Chimica 24,6 %
- Elettronica 20,5%
- Farmaceutica 18,3%
- Autoveicoli 15,2%
- Elettrodomestici 15,9%
- Gomma e plastica 15,7 %

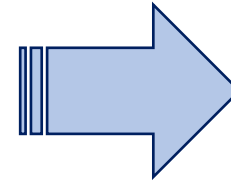
# Anche la propensione all'export delle MPI è rilevante

- Al crescere della dimensione aziendale, cresce la propensione all'export
- Nonostante ciò, le piccole imprese realizzano all'estero quote importanti del loro fatturato

## Quota delle esportazioni delle imprese manifatturiere sul fatturato totale



# Contributo delle MPI manifatturiere alla formazione dell'export

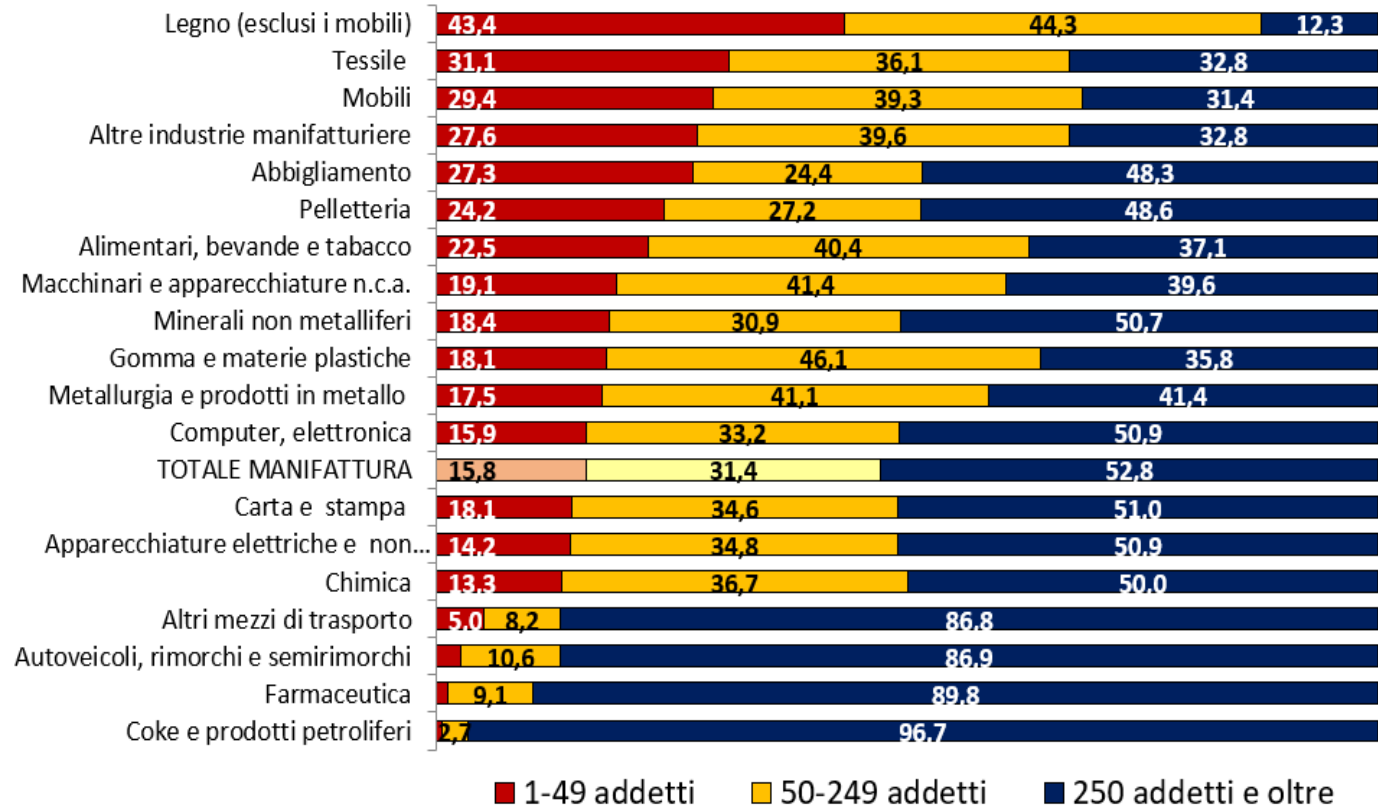


15,8%

In molti ambiti produttivi questa quota supera i venti punti percentuali

È il caso dei settori del **Made in Italy** (legno, del tessile, mobili, sistema moda e altre industrie manifatturiere)

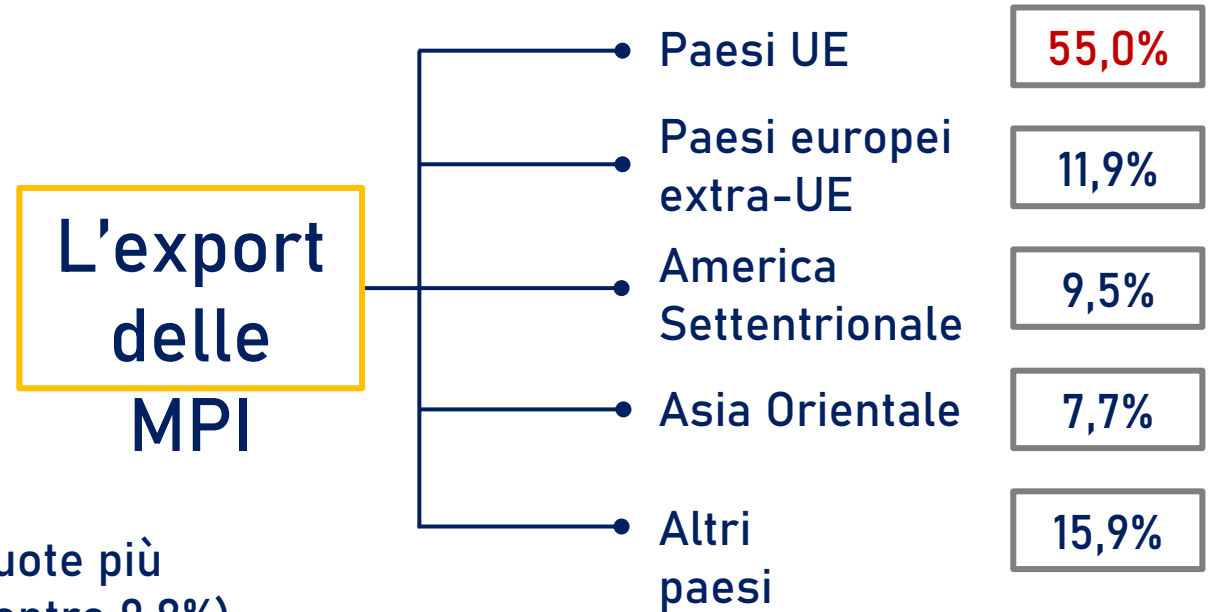
**Composizione delle esportazioni manifatturiere secondo la dimensione delle imprese**  
Quote percentuali , Anno 2018  
Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Annuario Istat-Ice ed. 2020



# Dimensione delle imprese e mercati di sbocco

La distanza geografica non rappresenta un ostacolo insormontabile per le MPI

Le imprese esportatrici italiane realizzano la maggior parte del fatturato estero nei mercati più prossimi al nostro



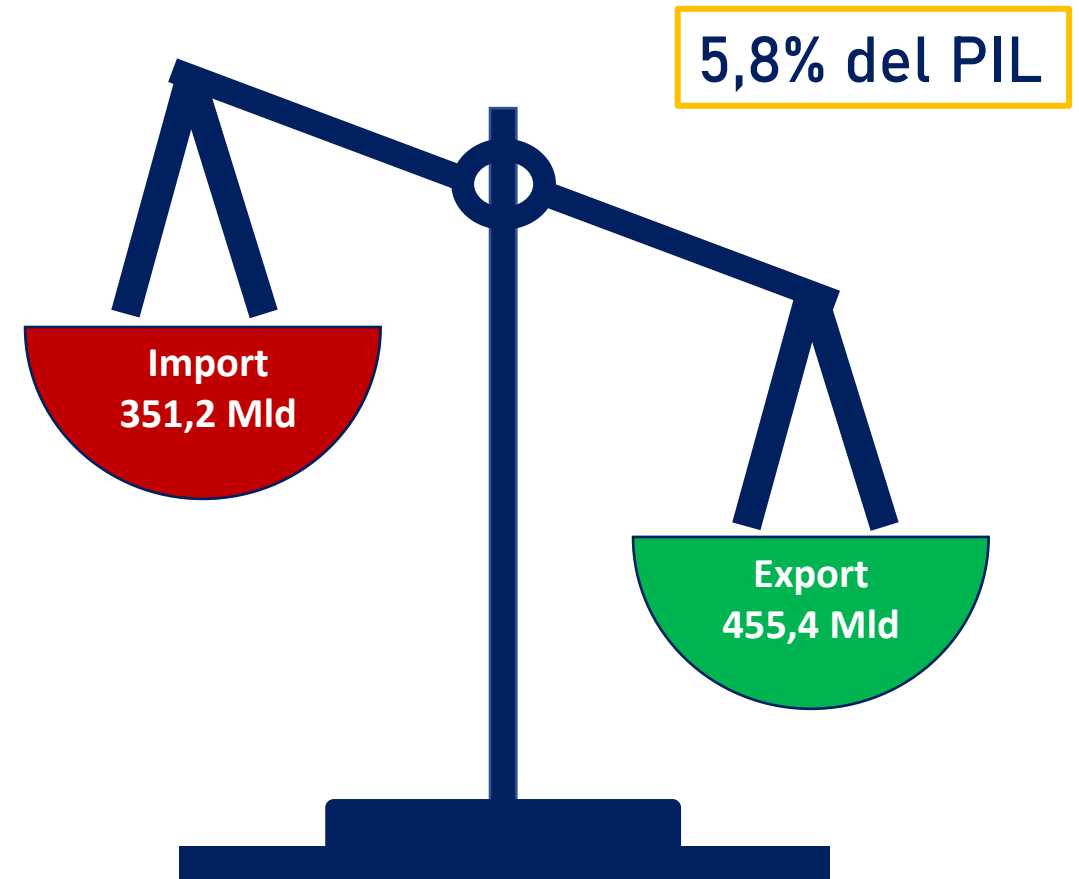
Rispetto alle imprese più grandi, le MPI realizzano quote più elevate di vendite all'estero in Asia Orientale (8,9% contro 9,8%), Asia Centrale (1,5% contro 1,7%), in Medio Oriente (3,3% contro 4,7%) e Africa Settentrionale (2,6% contro 2,9%)

D'altra parte sono relativamente meno presenti nei paesi UE dove la quota di export è pari al 55,0% del totale contro il 56,9% delle grandi imprese

# L'importanza delle MPI per l'export manifatturiero

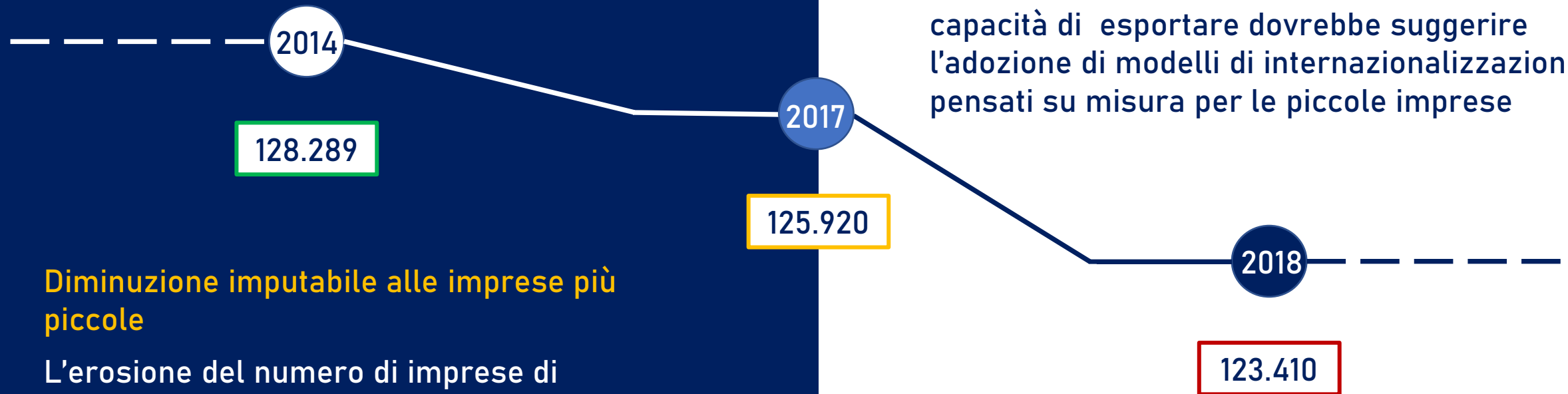
- Le MPI danno un contributo fondamentale all'export manifatturiero
- L'export manifatturiero è pari al 96% delle vendite all'estero
- I settori dell'alimentare, tessile, abbigliamento, pelletteria, metallurgia, meccanica e mobili, hanno contribuito alla formazione del **61,5%** del saldo commerciale positivo della manifattura

Saldo commerciale delle esportazioni manifatturiere: **104,2 Mld euro** nel 2019





Nonostante questa realtà incredibile, il numero di imprese esportatrici si è ridotto negli ultimi anni



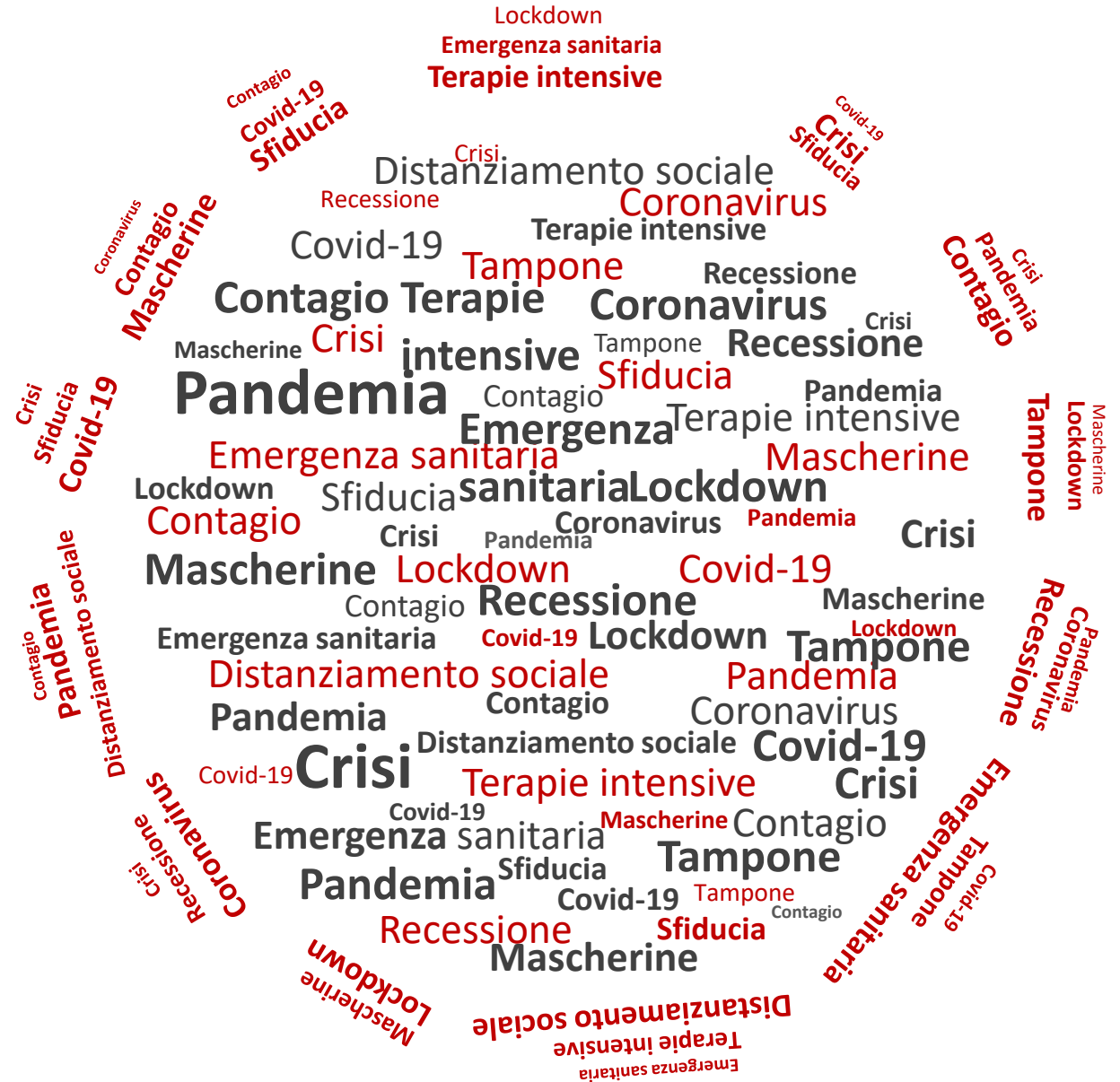
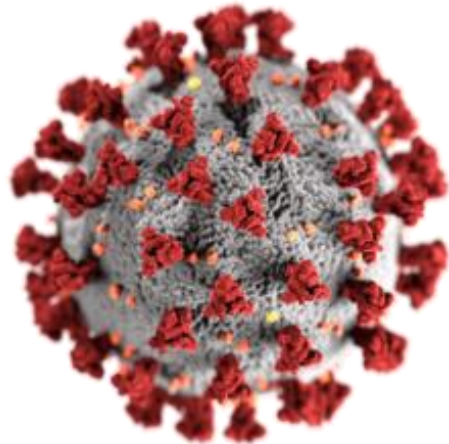
La correlazione diretta tra dimensione aziendale e capacità di esportare dovrebbe suggerire l'adozione di modelli di internazionalizzazione pensati su misura per le piccole imprese

**Diminuzione imputabile alle imprese più piccole**

L'erosione del numero di imprese di dimensione ridotta segnala la difficoltà a operare permanentemente sui mercati internazionali

# E il futuro è incerto

Il Covid-19 ha scombussolato le nostre vite



# Effetti economici del *lockdown in Europa*

## Il consuntivo del primo semestre

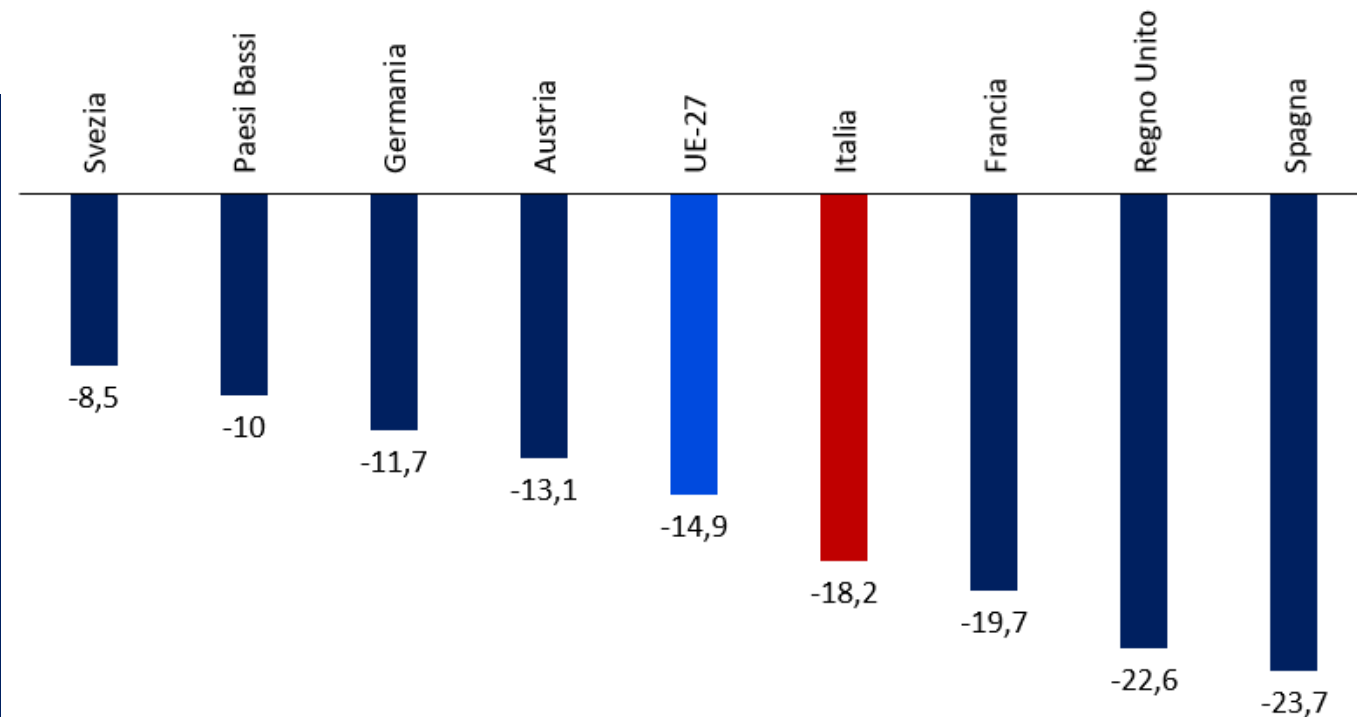
- Crollo del PIL in tutte le economie nei primi sei mesi
- L'eterogeneità delle misure attuate e il clima di incertezza hanno influenzato la caduta del PIL nei vari paesi
- In Italia la caduta risulta per ora meno profonda che altrove

**Crollo del PIL in tutte le economie europee nei primi due trimestri.**

**Francia, Regno Unito e Spagna fanno peggio dell'Italia**

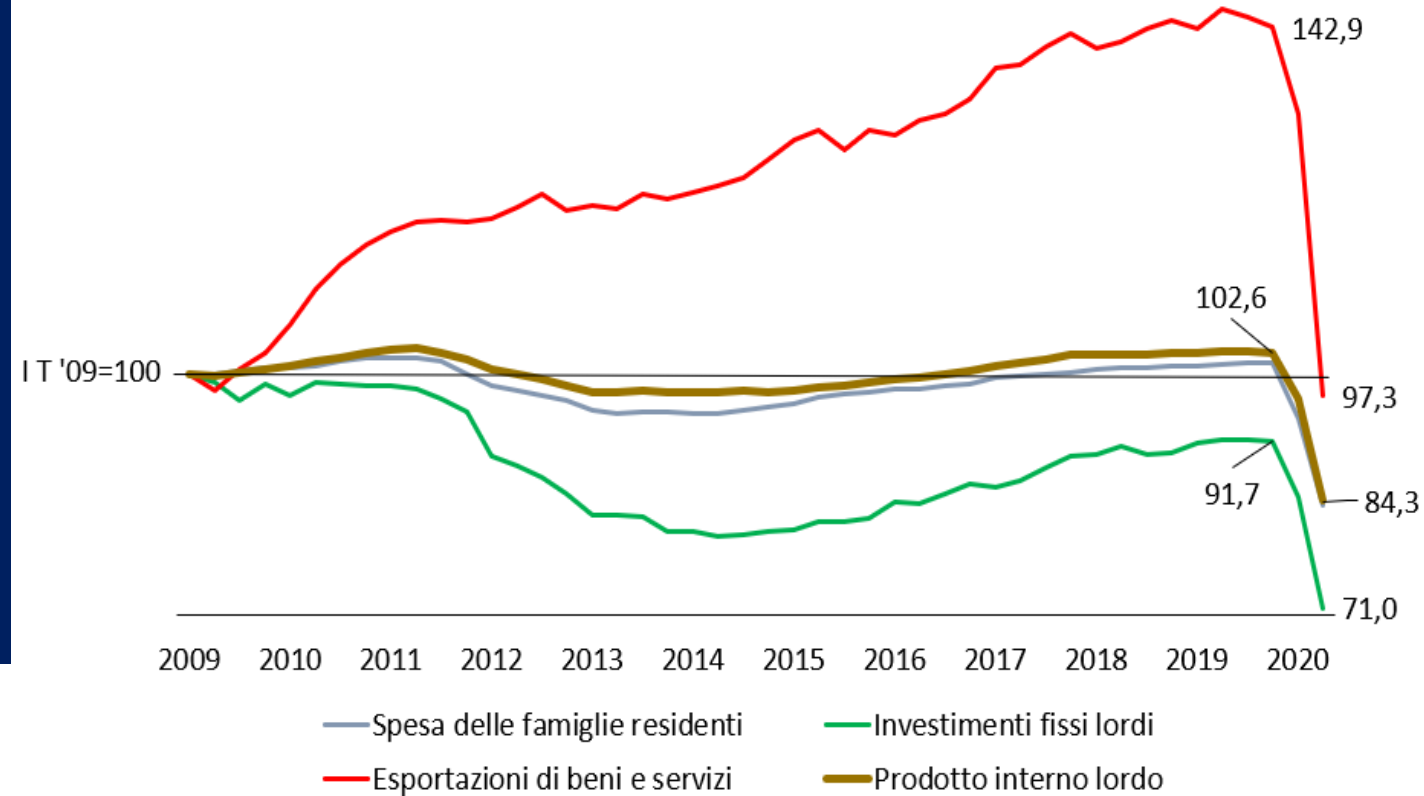
Variazioni cumulate del PIL nei primi due trimestri del 2020

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat ed Eurostat



# Effetti del *lockdown* in Italia

## Crollo di tutte le componenti del PIL nei primi due trimestri



### Caduta delle componenti del PIL, le esportazioni crollano

PIL e le sue componenti, variazioni cumulate % I e II trimestre 2020

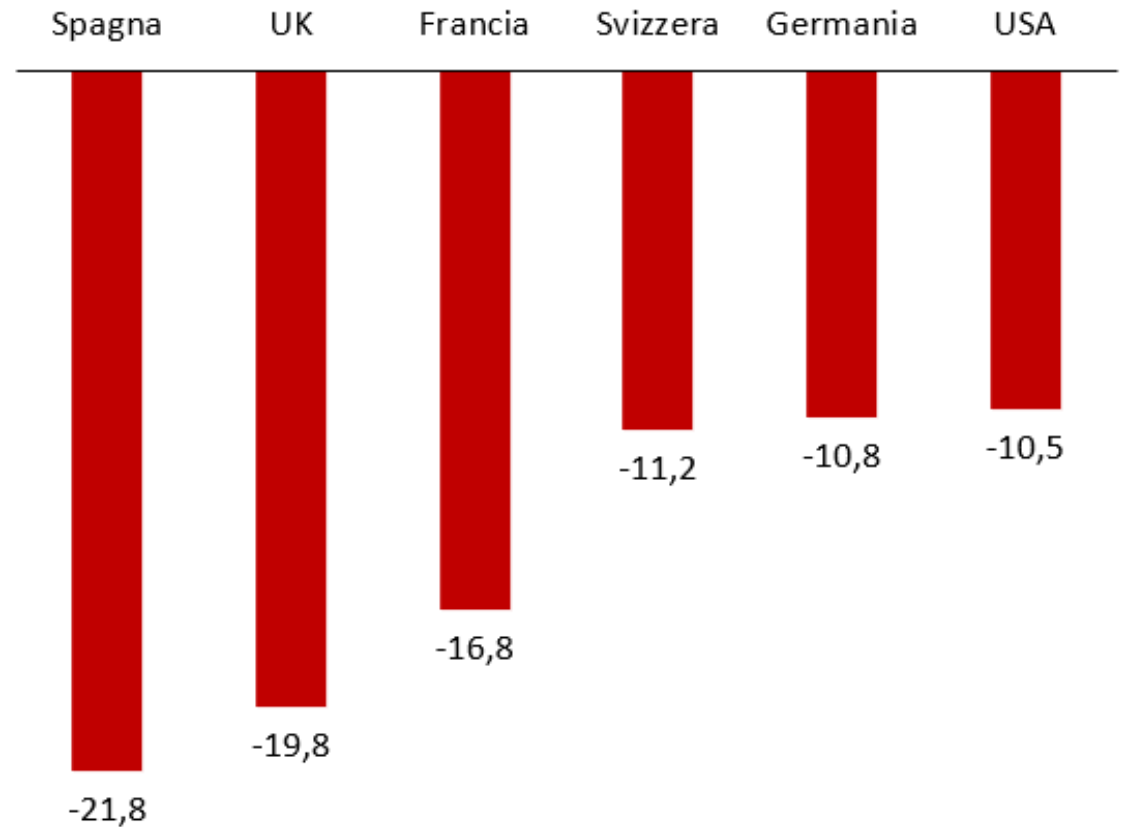
Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati Istat



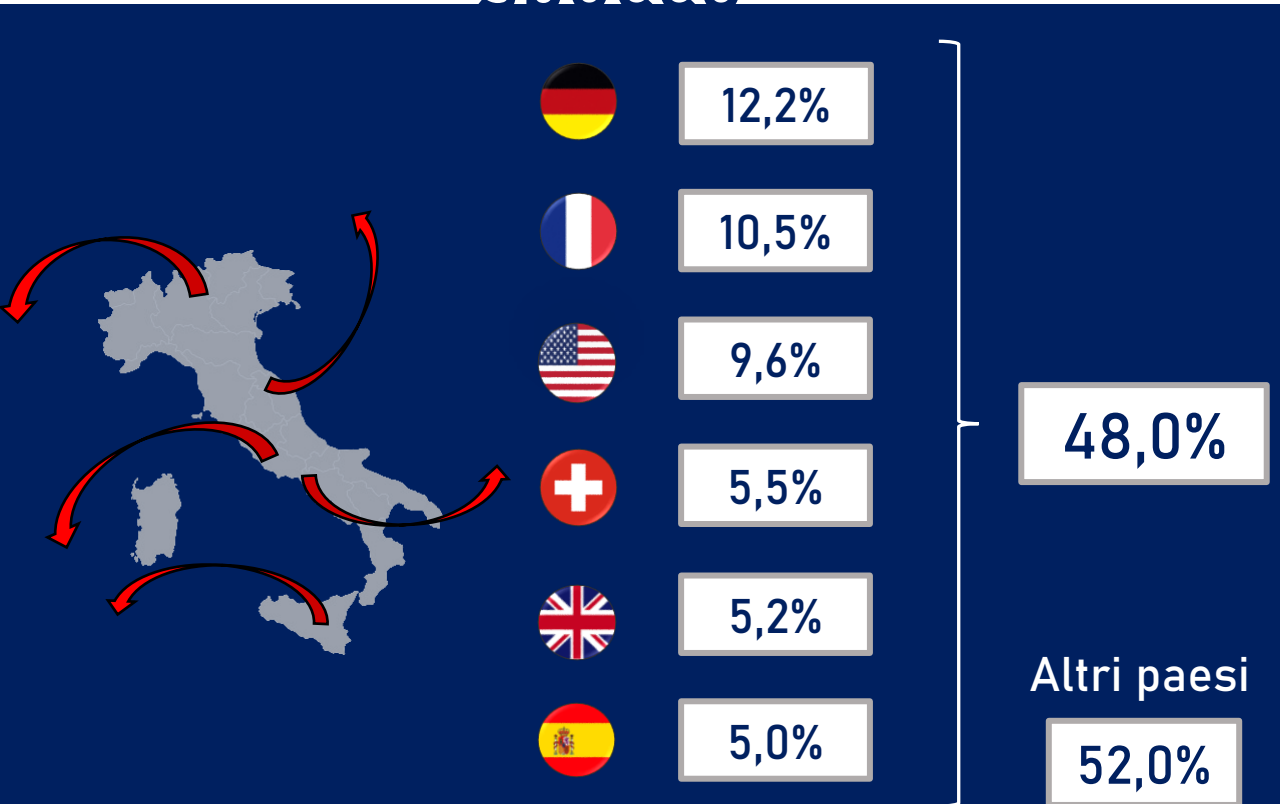
Nei primi sei mesi la diffusione della pandemia ha condizionato negativamente la domanda estera...

...ma nella seconda metà dell'anno le perdite dovrebbero riassorbirsi quasi completamente

Andamento export nei principali mercati di sbocco nel primo semestre 2020 (variazioni % tendenziali)



# La pandemia ha determinato il crollo dell'export italiano nei sei principali mercati di sbocco



# Segnali incoraggianti dall'economia italiana nel *post-lockdown*

Con la riapertura delle attività economiche a partire da maggio, gli indicatori di domanda e produzione hanno recuperato buona parte delle perdite

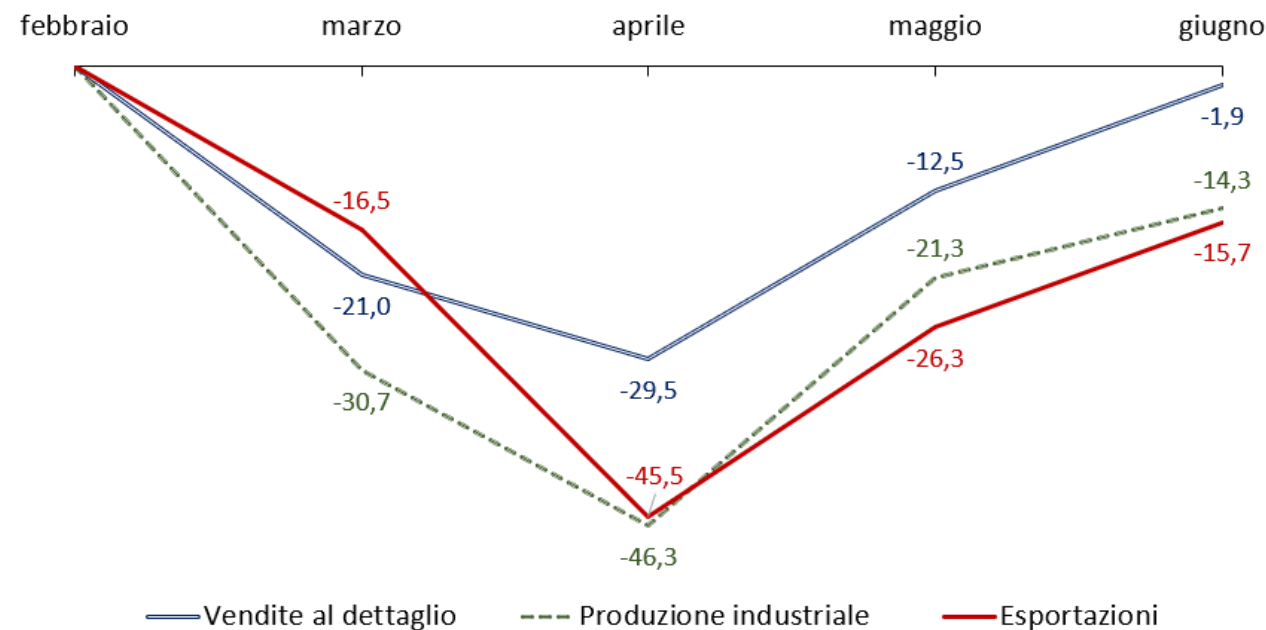
A fine giugno i valori delle vendite all'estero sono tornati sui livelli di giugno 2015...

...purtroppo però i danni subiti dalle esportazioni sono ancora ingenti

## Italia. Prima, durante e dopo il lockdown

Indici delle vendite al dettaglio, della produzione industriale, base febbraio 2020=0,0

Fonte: elaborazioni centro Studi CNA su dati Istat



# Il futuro è però incerto

- Dopo l'estate il Covid-19 ha ripreso a diffondersi ed appare sempre più probabile una seconda ondata di contagi anche nei Paesi più virtuosi
- L'incognita sull'evoluzione della pandemia crea incertezza negli operatori che grava in modo particolare sulle economie export-led

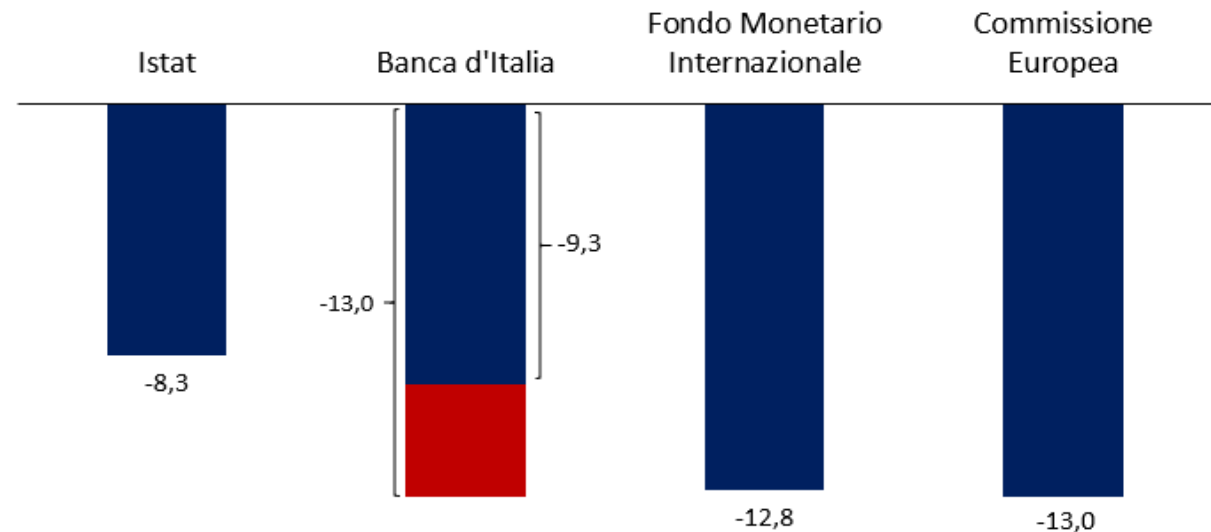
## Difficoltà a stimare la caduta del PIL nel 2020 dalle principali istituzioni

In giugno le stime erano affatto positive o pessime

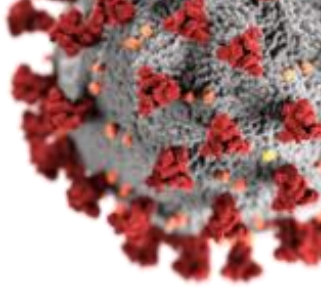
**Italia. Stime di crescita del PIL da parte di alcuni istituti per il 2020**

Variazioni annuali %

Fonte: vari istituti



Per la Banca d'Italia: ■ scenario "ottimista" ■ scenario "pessimista"

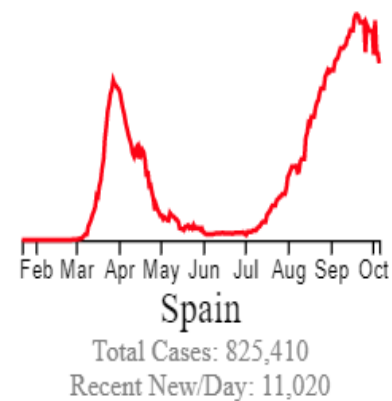
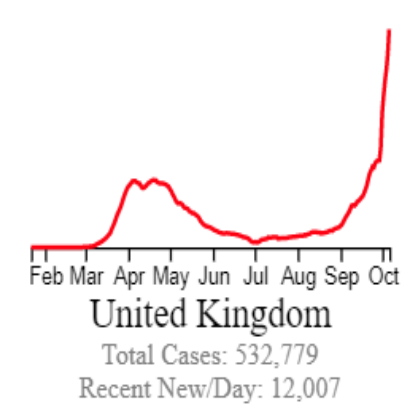
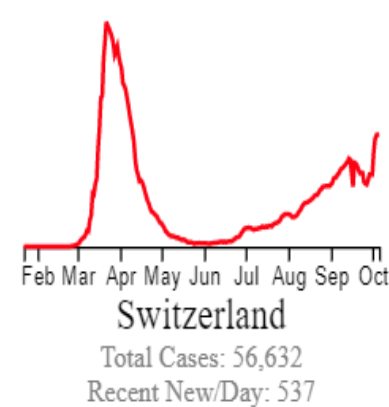
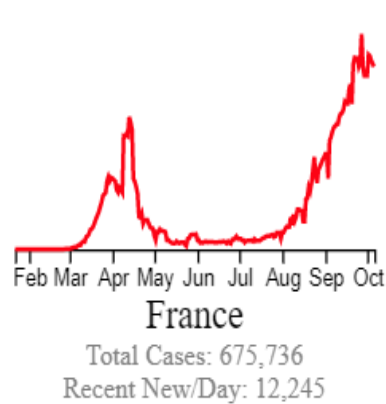


# Nuvole all'orizzonte

Dopo l'estate contagi in aumento nei principali mercati di sbocco dell'export

In tutti i paesi considerati stiamo assistendo ad un rialzo dei contagi che non lascia ben sperare

Una nuova ondata potrebbe avere un impatto molto negativo sulla domanda complessiva di queste economie e, quindi sulle esportazioni italiane





*Grazie per l'attenzione*

